



Publicazione: 1 gennaio 2000

Edizione: 1

Pagine: 176

Peso: 212 (gr)

Collana: 1034 LE VIE

Formato: 140x210

Confezione: Brossura

GALILEO GALILEI - FRANCO MOTTA (a cura di)

## Lettera a Cristina di Lorena

Sull'uso della Bibbia nelle argomentazioni scientifiche.

A cura di Franco Motta. Introduzione di Mauro Pesce

### DESCRIZIONE >

Il volume raccoglie i testi capitali che marcarono il conflitto tra il grande scienziato e la chiesa cattolica. Alla Lettera a Cristina di Lorena sono infatti affiancati i testi della condanna del copernicanesimo e quello sulla Scrittura promulgato dal concilio di Trento, come pure gli interventi nella disputa del card. Bellarmino e di Guicciardini. La Lettera a Cristina di Lorena è in realtà un trattato, in cui Galileo riversò l'espressione più matura della sua lunga riflessione intorno alla possibilità e alla necessità di conciliare le acquisizioni della scienza con la tradizione biblica attraverso un'ermeneutica fondata sul presupposto che in materia di questioni "naturali" la teologia dovesse essere subordinata alla scienza. Così egli operò quella distinzione tra elemento religioso e scienza sperimentale che è all'origine del moderno, e insieme determinò un nuovo approccio alla Bibbia, considerata oramai come testo puramente religioso privo di rilevanza nelle questioni scientifiche. E' in tale rifiuto di ogni possibile concordismo tra scienza e Bibbia che Mauro Pesce, tra i più acuti conoscitori della questione galileiana e qui autore di un originale saggio introduttivo, coglie il carattere dirompente della posizione di Galileo.